

**n. 8/2010**

**Strumenti a supporto del processo di  
informatizzazione degli archivi amministrativi  
comunali dell'anagrafe e dello stato civile  
ai fini delle statistiche demografiche**

*R. Bartoli*



---

# DOCUMENTI ISTAT

---

**n. 8/2010**

**Strumenti a supporto del processo di  
informatizzazione degli archivi amministrativi  
comunali dell'anagrafe e dello stato civile  
ai fini delle statistiche demografiche**

*R. Bartoli(\*)*

(\*) ISTAT – Direzione Centrale coordinamento degli Uffici regionali

**Contributi e Documenti Istat**

Istituto Nazionale di Statistica  
Servizio Editoria – Centro stampa  
Via Tuscolana, 1788 - 00173

# Strumenti a supporto del processo di informatizzazione degli archivi amministrativi comunali dell'anagrafe e dello stato civile ai fini delle statistiche demografiche

Roberto Bartoli, Istat, Direzione Centrale per lo sviluppo ed il coordinamento del Sistan e della rete territoriale, Ufficio Regionale Umbria

**Sommario:** Nell'ambito del Progetto formativo sullo sviluppo del ruolo degli Uffici regionali Istat (UU.RR.) in merito al processo di miglioramento della qualità delle statistiche demografiche, viene costituito il laboratorio tecnico relativo all'informatizzazione. Il volume è frutto del lavoro del laboratorio tecnico. La predisposizione di un manuale operativo illustrante le linee guida per la realizzazione del processo di informatizzazione degli archivi amministrativi comunali dell'anagrafe e dello stato civile ai fini delle statistiche demografiche, consente ai referenti degli UU.RR. di informatizzare la fase di acquisizione dei dati inviati dai Comuni. Tale esigenza si è resa necessaria non solo per rendere più moderno il processo di produzione delle statistiche demografiche, ma soprattutto per garantire un sostanziale miglioramento della qualità del dato e nel contempo accelerare la diffusione dei dati in considerazione dell'aspettativa crescente di una informazione statistica tempestiva e sempre più dettagliata.

**Parole chiave:** Informatizzazione, Modelli demografici, Archivi amministrativi

---

Le collane esistenti presso l'ISTAT - Contributi e Documenti - costituiscono strumenti per promuovere e valorizzare l'attività di ricerca e per diffondere i risultati degli studi svolti, in materia di statistica ufficiale, all'interno dell'ISTAT e del Sistan, o da studiosi esterni.

I Contributi Istat vengono fatti circolare allo scopo di suscitare la discussione attorno ai risultati preliminari di ricerca in corso. I Documenti Istat hanno lo scopo di fornire indicazioni circa le linee, i progressi ed i miglioramenti di prodotto e di processo che caratterizzano l'attività dell'Istituto.

I lavori pubblicati riflettono esclusivamente le opinioni degli autori e non impegnano la responsabilità dell'Istituto.



## Indice

<b>1. Introduzione.....</b>	<b>9</b>
<b>2. Obiettivi.....</b>	<b>10</b>
<b>3. Strumenti.....</b>	<b>11</b>
<b>3.1 Istatel.....</b>	<b>11</b>
3.1.1 <i>Descrizione del servizio</i> .....	11
3.1.2 <i>Requisiti tecnologici</i> .....	20
3.1.3 <i>Procedure di contatto e formazione</i> .....	21
3.1.4 <i>Misure di assistenza</i> .....	22
<b>3.2 Modem.....</b>	<b>28</b>
3.2.1 <i>Descrizione del servizio</i> .....	28
<b>4. Modalità di controllo dei dati in input.....</b>	<b>32</b>
<b>5. Monitoraggio dell'utilizzo.....</b>	<b>33</b>
<b>6. Conclusioni .....</b>	<b>35</b>



## 1. Introduzione

Tra le innovazioni introdotte dall'Istat nella fase di acquisizione dei dati di natura demografica i progetti Istatel e Modem rappresentano due momenti fondamentali. In tale ambito, viene costituito un laboratorio<sup>1</sup> tecnico con l'obiettivo di illustrare le linee guida per la realizzazione del processo di informatizzazione degli archivi amministrativi comunali.

L'informatizzazione della fase di acquisizione dei dati si è resa necessaria non solo per rendere più moderno il processo di produzione delle statistiche demografiche, ma soprattutto per garantire un sostanziale miglioramento della qualità del dato e nel contempo accelerare la diffusione dei dati in considerazione dell'aspettativa crescente di una informazione statistica tempestiva e sempre più dettagliata:

- in termini di accuratezza, i miglioramenti sono particolarmente significativi grazie alla possibilità di effettuare controlli al momento stesso dell'inserimento dei dati, consentendo l'immediata rimozione di eventuali errori direttamente alla fonte. Istatel prevede infatti un sistema di controllo dei dati in grado di individuare tutti gli errori di "fuori dominio", gli errori di compilazione dei questionari e buona parte delle incompatibilità tra i valori delle variabili presenti nei singoli modelli;
- per quanto riguarda la tempestività, è evidente che la trasmissione telematica dei dati, eliminando completamente tutte le tradizionali fasi precedenti (stampa, spedizione, compilazione, ritorno, revisione, registrazione, controllo e correzione degli errori), consente l'immediata disponibilità del dato statistico prodotto alla fonte.

Parliamo inizialmente di Istatel. Questo sistema consente agli Uffici comunali di Stato Civile e di Anagrafe di inviare in modalità telematica all'Istat i dati della dinamica demografica, e più nel dettaglio consente la trasmissione telematica:

- dei modelli riepilogativi mensili di Stato Civile (mod. D7.A) e di Anagrafe (mod. D7.B);
- dei modelli relativi ai singoli eventi demografici, ai matrimoni (mod. D.3), agli iscritti in Anagrafe per nascita (mod. P.4), ai trasferimenti di residenza (mod. APR.4).

Per le rilevazioni suddette, Istatel permette la completa eliminazione della tradizionale compilazione e trasmissione dei modelli cartacei.

Un discorso a parte va fatto per le rilevazioni dei decessi oltre il primo anno di vita (mod. D.4 e D.5) e dei decessi nel primo anno di vita (mod. D.4bis e D.5bis). Per questi modelli, infatti, è possibile trasmettere con Istatel solo la parte B (notizie socio-demografiche del deceduto), e non la parte A (notizie sulle cause di morte) per le difficoltà connesse con la informatizzazione delle cause di morte: per questo motivo resta l'obbligo per tutti i Comuni di trasmettere i suddetti modelli anche nella tradizionale forma cartacea.

Istatel non contempla la trasmissione delle rilevazioni demografiche che hanno cadenza annuale, e cioè le rilevazioni annuali del bilancio demografico della popolazione residente (mod. P.2) e della popolazione residente straniera (mod. P.3), e le rilevazioni annuali della struttura della popolazione residente per sesso, età e stato civile (mod. POSAS) e di quella straniera per sesso e cittadinanza (mod. STRASA). Per queste rilevazioni, in alternativa ad Istatel, è possibile la trasmissione telematica utilizzando il Servizio MODEM, di cui si parlerà nel paragrafo 3.2.

Istatel, nato da un accordo tra Istat e ANCI, è stato realizzato da Ancitel sotto la completa supervisione dell'Istituto è diventato operativo nel 1996. Nel corso degli anni, grazie alla rapida evoluzione delle tecnologie informatiche, alla diffusione della rete Internet ed allo sviluppo delle applicazioni su piattaforma web, Istatel si è profondamente evoluto e rappresenta oggi uno strumento efficace ed efficiente a disposizione dei Comuni.

I Comuni di ampiezza demografica media e grande, che dispongono di archivi completamente informatizzati sia di Stato Civile che di Anagrafe, e che devono gestire una quantità significativa di modelli relativi ai singoli eventi demografici, si trovavano nella necessità di utilizzare Istatel nella modalità automatica. Sulla base di queste considerazioni, grazie all'esperienza acquisita nei primi anni di esercizio di Istatel, e nell'ottica di favorire al massimo l'operatività dei Comuni, l'Istituto ha deciso di far

---

<sup>1</sup> Al laboratorio hanno partecipato Lucia Di Brino, Elena Donati, Maria Cristina Leonetta, Giuliano Micarelli e Marianna Tosi, con la supervisione di Marina Venturi.

realizzare ad Ancitel un nuovo pacchetto software, denominato Isi-Istatel, che è stato distribuito gratuitamente su CD-ROM a tutti i Comuni nel 2002.

Isi-Istatel, autoinstallante su un qualsiasi PC dotato di connessione ad Internet, consente al Comune di operare localmente per acquisire i dati e di inviarli all'Istat tramite il Servizio Istatel, utilizzando quindi la rete Internet solamente per il tempo necessario per la effettiva trasmissione dei dati. Con questo pacchetto, mediante l'inclusione in Isi-Istatel del protocollo di trasmissione PC/CSA, sono stati risolti innanzitutto i problemi legati alla costruzione dell'interfaccia di connessione tra sistema informatico comunale e Istatel. Inoltre Isi-Istatel consente all'operatore comunale di attivare attraverso semplici menù a pulsanti tutte le funzioni necessarie per il caricamento dei dati elementari, per la gestione dei modelli, per la correzione di eventuali dati errati, per la trasmissione dei modelli corretti, semplificando in maniera sostanziale il lavoro degli operatori comunali. Utilizzando questo pacchetto, l'acquisizione dei dati può avvenire in due modi: attraverso il caricamento dei dati da file esterni oppure attraverso digitazione dei dati su questionari elettronici aventi layout perfettamente identici ai modelli cartacei.

Dal 2002 ad oggi, Isi-Istatel è stato affinato e migliorato nelle sue funzionalità e sono stati rilasciati vari aggiornamenti del software fino a giungere alla versione attuale, la 3.8 datata ottobre 2008 (scaricabile dal sito <http://www.ancitel.it/int.ist/istatel.cfm>).

Ricapitolando, il Servizio Istatel è utilizzabile dai Comuni nelle due seguenti modalità:

- attraverso il sito Internet: in tale modalità il servizio è accessibile mediante l'uso di un PC connesso via Internet con il quale si accede al portale di Istatel. In questo modo è possibile compilare e trasmettere on-line tutti i modelli, sia di sintesi mensile che individuali, direttamente su web;
- attraverso Isi-Istatel: tramite l'installazione del software su un PC del Comune, è possibile operare in locale per l'acquisizione dei dati (che può avvenire in modalità manuale o automatica), per la gestione e il controllo degli stessi; come già detto grazie al protocollo di comunicazione PC/CSA è poi possibile trasmettere i dati ad Istatel.

L'invio dei dati ad Istatel può essere effettuato indifferentemente con una delle due modalità descritte. Tuttavia ci sono situazioni in cui è consigliabile l'utilizzo di Isi-Istatel e altre in cui è preferibile andare direttamente su web. Nel caso in cui il Comune disponga di procedure informatiche che permettono l'esportazione dei dati secondo i tracciati record previsti da Istatel (situazione sempre più diffusa presso i Comuni), è sicuramente preferibile utilizzare Isi-Istatel che, come è già stato detto, prevede la funzionalità di acquisizione dati da file esterni. Se invece il Comune non dispone di queste procedure, può essere preferibile andare direttamente in Internet, dove si ha il vantaggio di avere un controllo più diretto sui dati inviati ad Istatel, grazie anche ad alcune funzionalità che permettono la visualizzazione, il controllo, la modifica e la cancellazione dei modelli già inviati, cose che in parte non si possono fare con Isi-Istatel. E' per questo motivo che è auspicabile che le due modalità vengano utilizzate congiuntamente, al fine di utilizzare al meglio entrambe le potenzialità offerte.

## 2. Obiettivi

A livello nazionale, le informazioni raccolte dalle rilevazioni che l'Istat conduce regolarmente presso i Comuni sui principali fenomeni di natura demografica, ammontano complessivamente a circa 2,5 milioni di eventi demografici l'anno. Questo comporta inevitabilmente un processo di produzione lento ed oneroso. Infatti, numerose sono le fasi della lavorazione: stampa, spedizione, compilazione, ritorno, revisione, registrazione, controllo, correzione errori, validazione e diffusione.

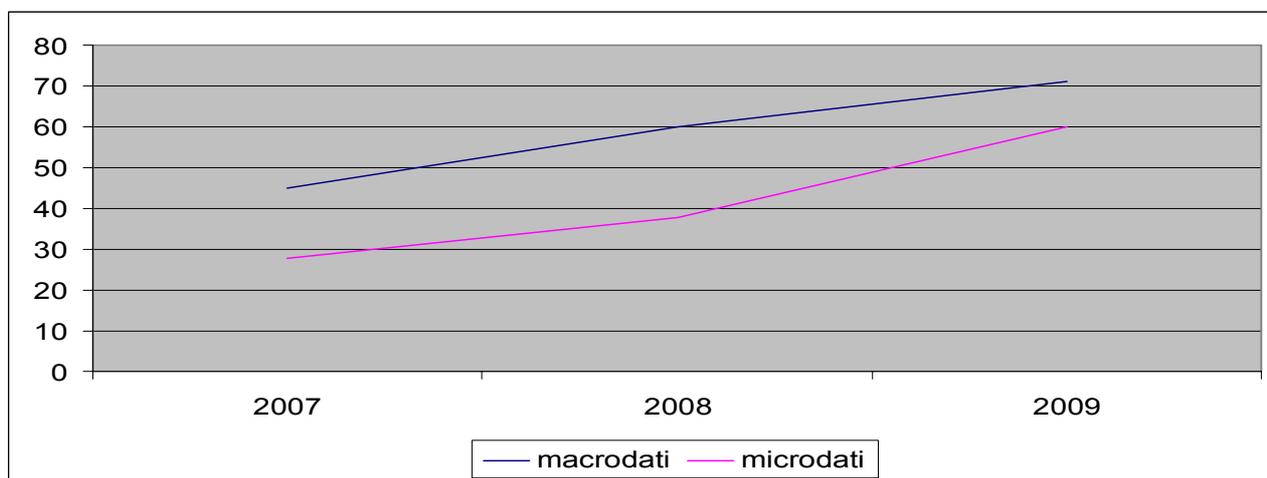
Mediamente il 4% dei Comuni non è in grado di inviare, almeno per un mese, i modelli nei tempi utili per consentire una diffusione del dato ad almeno sei mesi dall'evento, l'86% di questi Comuni ha una popolazione inferiore a 10.000 abitanti. Per questi casi è necessario effettuare delle operazioni di stima del dato momentaneamente mancante; pertanto, tali situazioni comportano un ritardo sui tempi di elaborazione e diffusione. Ovviamente, i dati mensili pubblicati sia sul Bollettino di Statistica che su Internet (<http://demo.istat.it>) sono caratterizzati da provvisorietà e nei casi di assenza di informazioni risentono inevitabilmente anche della distorsione prodotta dalle stime. Alla fine dell'anno di lavorazione, circa il 30% dei Comuni ha problemi di corrispondenza tra le informazioni trascritte nei modelli di riepilogo mensili con quelle riportate nel modello di riepilogo annuale. Questo comporta

uno sforzo importante da parte del Comune per dimostrare, attraverso una opportuna documentazione amministrativa, quali sono i dati corretti e quali sono le informazioni da correggere, a distanza di mesi dal verificarsi degli eventi.

Grazie a questo Progetto alla fine del 2009 registriamo che il 71% dei Comuni utilizza il servizio Istatel finalizzato all'invio dei dati di flusso D7A e D7B (macrodati), mentre il 60% finalizzato all'invio di tutti i modelli individuali (microdati). Solo in quest'ultimo caso vengono garantiti due fattori importanti: l'invio dei modelli di rilevazione nei tempi stabiliti e la correttezza dei dati inviati per via telematica. Il primo risultato è facilmente raggiungibile in quanto l'invio telematico non è strettamente soggetto ai tempi previsti dal calendario operativo e questo si giustifica nel fatto che eventuali ritardi nella trasmissione sono sempre inferiori al tempo di percorso che viene fatto dal materiale cartaceo. Il secondo risultato deriva invece dal controllo informatico che il software per l'acquisizione dei dati effettua sistematicamente.

La trasmissione telematica dei dati derivanti dagli archivi amministrativi dello stato civile e dell'anagrafe, consente quindi al Comune di ridurre i tempi di lavorazione e garantire una maggiore qualità delle informazioni. Il Servizio Istatel, nato dalla collaborazione tra Istat ed Ancitel per l'invio automatico dei dati riguardanti le varie indagini demografiche, come illustrato nella **Figura 1**, ha consentito di raggiungere importanti risultati.

**Figura 1** – Livello di informatizzazione complessivo realizzato nel corso degli ultimi 3 anni



### 3. Strumenti

#### 3.1 Istatel

##### 3.1.1 Descrizione del servizio

Il servizio telematico ISTATEL è utilizzabile, per l'invio dei dati, nelle due seguenti modalità:

- a) **Attraverso il sito internet:** in tale modalità il servizio è accessibile mediante l'uso di un Personal Computer connesso via Internet con il quale si accede al sito internet ISTATEL attraverso Internet Explorer (o altro browser di navigazione). E' possibile compilare i normali moduli (sia di sintesi mensile sia i modelli individuali) direttamente via Internet. In tale modalità è inoltre consultabile l'archivio ISTATEL della Dinamica Demografica.
- b) **Attraverso ISI-ISTATEL:** con tale modalità è possibile l'invio dei dati (sia di sintesi mensile sia i modelli individuali) direttamente tramite il computer del Comune con l'uso del "protocollo di comunicazione con il Centro Servizi Telematici Ancitel" (PC/CSA) che viene messo a disposizione gratuitamente di tutti i Comuni e delle aziende che realizzano software applicativo gestionale per i Comuni.

La consultazione on-line via Internet dell'archivio ISTATEL è possibile esclusivamente attraverso il sito internet di ISTATEL a cui si accede all'indirizzo <http://www.ancitel.it/int.ist/istatel.cfm>. Qualunque sia la modalità di invio dei dati, questi vengono memorizzati nell'archivio ISTATEL e quindi ci si può accedere attraverso il sito internet. Nel caso in cui l'invio venga effettuato tramite ISI-ISTATEL, i dati vengono memorizzati anche nell'archivio locale del personal computer. L'invio dei dati ad ISTATEL può essere effettuato indifferentemente con una delle due modalità precedentemente descritte. Tuttavia ci sono situazioni in cui è auspicabile l'utilizzo del software ISI-ISTATEL ed altre in cui è preferibile inviare i dati attraverso il sito internet. Nel caso in cui il comune dispone di una procedura informatica di esportazione automatica dei dati delle variazioni anagrafiche memorizzate sull'anagrafe comunale nel formato richiesto dal software ISI-ISTATEL, è senza dubbio conveniente utilizzare le funzionalità messe a disposizione dal software ISI-ISTATEL per inviare in modalità automatica i dati ad ISTATEL. Nel caso in cui il comune non dispone di una procedura informatica di esportazione automatica dei dati dall'anagrafe, conviene collegarsi al sito internet di ISTATEL in modo da avere un maggior controllo dei dati inviati ad ISTATEL grazie a funzionalità di visualizzazione, modifica e cancellazione dei documenti inviati ad ISTATEL e la funzionalità *Elenco protocolli* che permette di ottenere la lista dei protocolli dei documenti spediti in uno specifico mese. Tuttavia, le due modalità d'utilizzo del servizio possono essere utilizzate anche insieme, ad esempio è possibile spedire un D7B attraverso ISI-ISTATEL e poi aggiornarlo, se necessario, attraverso il sito internet.

Per inserire un modello **attraverso il sito internet** occorre cliccare sulla voce **INVIO DATI** (vedi freccia bianca della **Figura 2**) della barra di menu orizzontale.

**Figura 2**



Successivamente si deve cliccare (vedi freccia bianca della **Figura 3**) sulla voce di menu verticale **Inserimento Macrodati** (relativamente ai modelli D7A e D7B) oppure sulla voce di menu verticale **Inserimento Microdati** (relativamente ai modelli D3, APR4 e P4). Il sistema chiede di specificare l'anno, il mese ed il tipo di modello da inserire. L'esempio riportato è relativo all'inserimento di un D7B per il mese di Settembre 2007:

**Figura 3**



Cliccando sul tasto Invio viene visualizzata una schermata simile al modello cartaceo di **Figura 4**. A questo punto basta riempire il modulo come se fosse un modello cartaceo, al termine della compilazione si deve cliccare sul bottone **Invio**, quindi occorre cliccare sul bottone Conferma e il documento viene inserito nell'archivio ISTATEL con un protocollo che lo identifica univocamente:

**Figura 4**

**Inserimento Andato a buon Fine**  
**Il protocollo assegnato è il seguente : 200510124207**

Mod. D7B Popolazione Residente: Riepilogo Comunale			
Mese Riferimento	Set	Anno Riferimento	2005
	M	F	MF
<b>1. Popolazione residente iniziale</b>	2730	2463	5193
<b>2. Nati vivi</b>			
2.1 Nel comune	5	1	6
2.2 In altro comune	0	0	0
2.3 All'estero da persone iscritte in anagrafe	0	0	0
2.4 TOTALE nati vivi	5	1	6

L'inserimento degli altri modelli prevede gli stessi passi dell'inserimento del D7B appena spiegato. Per aggiornare un modello (D7A e D7B) si deve cliccare su **Aggiorna Macrodati** indicando l'anno, il mese e il tipo di modello da aggiornare. Cliccando su **Invio** viene visualizzato il modello inserito, a questo punto si possono apportare le modifiche, quindi cliccare sul bottone **Invio** e successivamente su **Conferma** per salvare le correzioni effettuate.

Per modificare invece gli altri modelli (D3, APR4 e P4) occorre cliccare su **Visualizzazione/Modifica/Cancellazione Documenti** (vedi freccia bianca della **Figura 5**) e inserire il numero di protocollo e il tipo di documento da visualizzare:

**Figura 5**

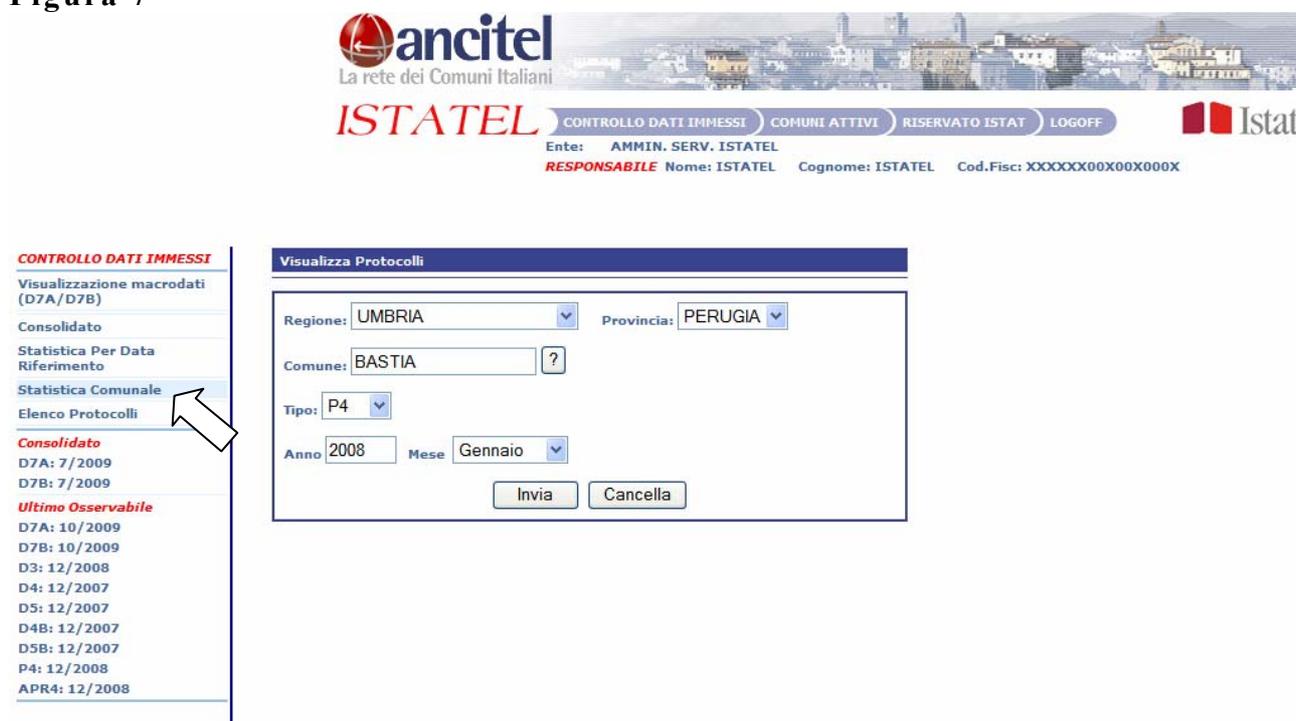
Cliccando sul tasto invia viene visualizzato il documento. I due bottoni in basso, **Modifica** e **Cancella**, permettono rispettivamente di modificare il documento o di cancellarlo definitivamente dall'archivio ISTATTEL. Nel caso in cui si ha la necessità di reperire i protocolli dei documenti inviati, il servizio web mette a disposizione un'apposita funzionalità. Cliccare sulla voce di menu **CONTROLLO DATI IMMESSI** della barra orizzontale di **Figura 6**.

**Figura 6**



Successivamente cliccare sulla voce **Elenco protocolli** del menu verticale (vedi freccia bianca della **Figura 7**)

**Figura 7**



A questo punto indicare il tipo modello, l'anno e il mese di riferimento: nella schermata di esempio si richiede la visualizzazione dei protocolli di tutti i modelli P4 del mese di gennaio 2008. Cliccando sul tasto **Invia** vengono visualizzati tutti i protocolli trovati in archivio relativi al modello, l'anno e il mese selezionati (vedi **Figura 8**).

Figura 8

**ancitel**  
La rete dei Comuni Italiani

**ISTATEL** INVIO DATI CONTROLLO DATI IMMESSI COMUNI ATTIVI LOGOFF

Provincia: PG Comune: BASTIA Codice ISTAT: 054002  
**RESPONSABILE** Nome: ALESSIO Cognome: BUGIANTELLA Cod.Fisc: XXXXXXXXXXXXXXXXX

**INVIO DATI**

- Inserimento Macrodati
- Inserimento Microdati
- Visualizzazione/Modifica/Cancellazione Documenti
- Aggiorna Macrodati
- Elenco Protocolli

**Elenco Protocolli**

Totale Protocolli Trovati:15

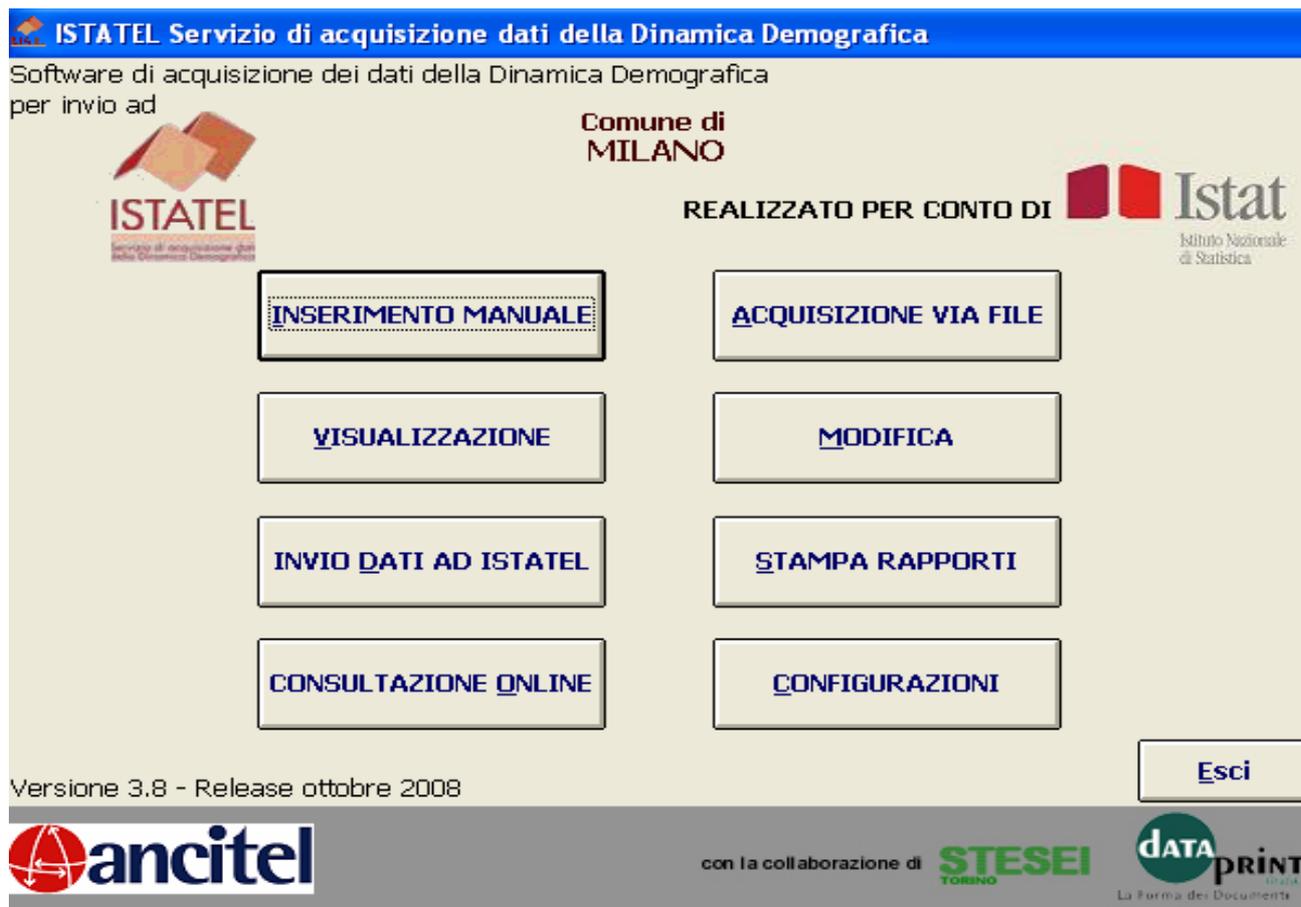
Protocollo	Data Inserimento	Data Modifica	Nome Nato	Cognome Nato
200802898955	21/02/2008	21/02/2008	VIKTORIA	BRACH
200802898958	21/02/2008	21/02/2008	ALESSANDRO	BRUNELLI
200802898959	21/02/2008	21/02/2008	DIEGO	BUGIANTELLA
200802898961	21/02/2008	21/02/2008	GIORGIA	CAPECE
200802898954	21/02/2008	21/02/2008	SABRINA	CHANANE
200802898953	21/02/2008	21/02/2008	MARTINA	CONCETTI
200802898956	21/02/2008	21/02/2008	GIORGIA	GULLIA
200802898952	21/02/2008	21/02/2008	DINA	HANBALI
200802898963	21/02/2008	21/02/2008	GIORGIA	LUCCHI
200802898966	21/02/2008	21/02/2008	MARIA VITTORIA	MARIANI
200802898964	21/02/2008	21/02/2008	BEATRICE	PASTORELLI
200802898965	21/02/2008	21/02/2008	ENKI	QYLAFI
200802898957	21/02/2008	21/02/2008	GAIA	RANIERI
200802898960	21/02/2008	21/02/2008	ILENIA	ROSSI
200802898962	21/02/2008	21/02/2008	MARIA SOLE	SPAVENTA

Indietro Cancella

In questo esempio la ricerca ha dato luogo a 15 modelli. Il numero di protocollo può essere utilizzato per modificare o cancellare il singolo modello, invece il tasto Cancella consente di cancellare in blocco tutti i modelli. Nel caso dei modelli P4, nella videata che compare quando si ricerca l'elenco dei protocolli, per ogni modello presente vengono evidenziati il numero protocollo, la data inserimento e modifica, il nome e cognome del nato. Nel caso dei modelli D3 vengono evidenziati il numero protocollo, la data inserimento e modifica, il numero e la serie dell'atto di matrimonio. Nel caso dei modelli APR4 vengono evidenziati il numero protocollo, la data inserimento e modifica, il numero della pratica e il numero delle persone.

Per inserire un modello **attraverso il software Isi-Istatel** occorre invece installare sul proprio computer il CD contenente il pacchetto applicativo e provvedere all'aggiornamento del software scaricando dal sito <http://istatel.ancitel.it/istatel/documentazione.html> l'ultimo disponibile. Una volta configurato il programma con i codici personali del Comune, la procedura può essere avviata per accedere al Menù Principale, come è possibile vedere nella **Figura 9**.

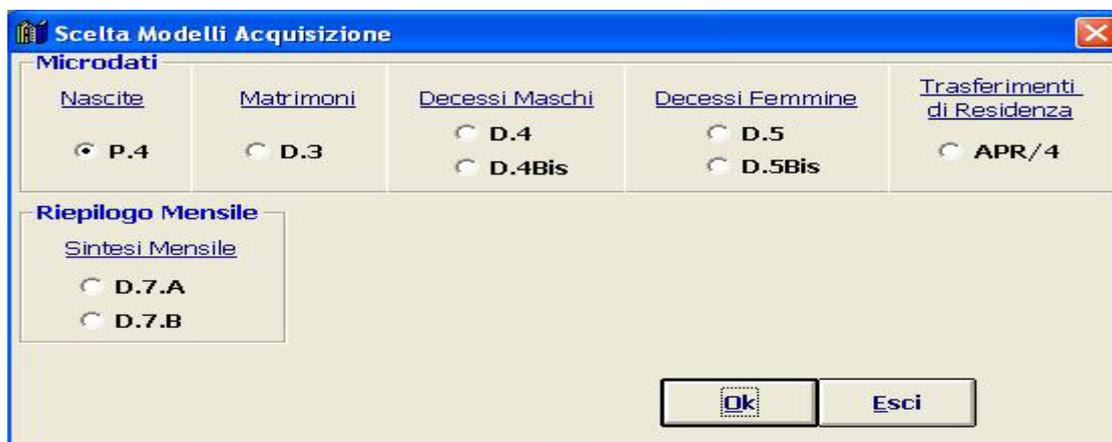
Figura 9



Dalla pagina del Menù principale sono attivabili diverse funzioni. Quelle principali sono **Acquisizione via File** che consente di importare i file sequenziali ottenuti dalla procedura di gestione dell'anagrafe e stato civile, **Modifica** che consente di controllare il numero e la correttezza dei modelli importati, **Invio Dati ad Istatel** che consente di procedere all'invio telematico dei dati sul server Ancitel e infine **Consultazione Online** che consente di verificare sul web l'esito della trasmissione. Queste operazioni se fatte in ordine e in modo corretto, consentono di inviare i modelli statistici in modalità automatica.

In particolare cliccando sul bottone *Acquisizione via File*, si arriva alla finestra di **Figura 10**

Figura 10



Per effettuare la scelta del modello da acquisire si deve cliccare sullo spazio tondo (a forma di piccolo foro) a fianco del codice del modello voluto, facendo così comparire un puntino nero. Effettuata la scelta si deve cliccare sul tasto **Ok**.

Effettuata la scelta del modello da acquisire e cliccato sul bottone Ok si arriva alla finestra di **Figura 11**

**Figura 11**



Si tratta del classico pannello "Sfoggia" di Windows: a sinistra c'è l'albero delle cartelle e a destra i file in esse contenuti. Va indicato il file da cui importare i dati cliccando su di esso dopo averlo individuato. Effettuata la scelta si deve cliccare sul bottone **Importa da TXT a MDB**.

Con questa operazione l'archivio locale verrà aggiornato con i dati acquisiti dal file indicato. Il pacchetto ISI-ISTATEL, infatti, preleva il file in formato 'TXT', carica l'archivio locale e lo inserisce nella coda dei documenti pronti per l'invio.

Dal Menù principale, cliccando sul tasto **Modifica**, è possibile controllare i modelli importati. Se ad esempio si sceglie il modello P4 viene visualizzata una pagina simile a quella di **Figura 12**

**Figura 12**



Dall'elenco dei modelli presenti nell'archivio locale è possibile selezionare un determinato modello cliccando sulla freccia posta alla sinistra dell'elenco (vedi freccia bianca di **Figura 12**). E' possibile visualizzare l'elenco dei modelli formalmente corretti e quelli che presentano errori. In particolare per visualizzare i modelli con errori, bisogna cliccare sullo spazio tondo (a forma di piccolo foro) al fianco della scritta **Modelli con Errori**, facendo così comparire un puntino nero. In questo caso sarà possibile, selezionando uno specifico documento e cliccando sul bottone **Visualizza errori**, ottenere l'elenco degli errori riscontrati dal programma. Una volta selezionato il modello, se viene premuto il tasto **Ok**, questo viene visualizzato con gli stessi layout del formato cartaceo. Relativamente ai soli modelli Apr4 si consiglia di visualizzarli con il valore dello zoom=130 per ottenere una buona risoluzione.

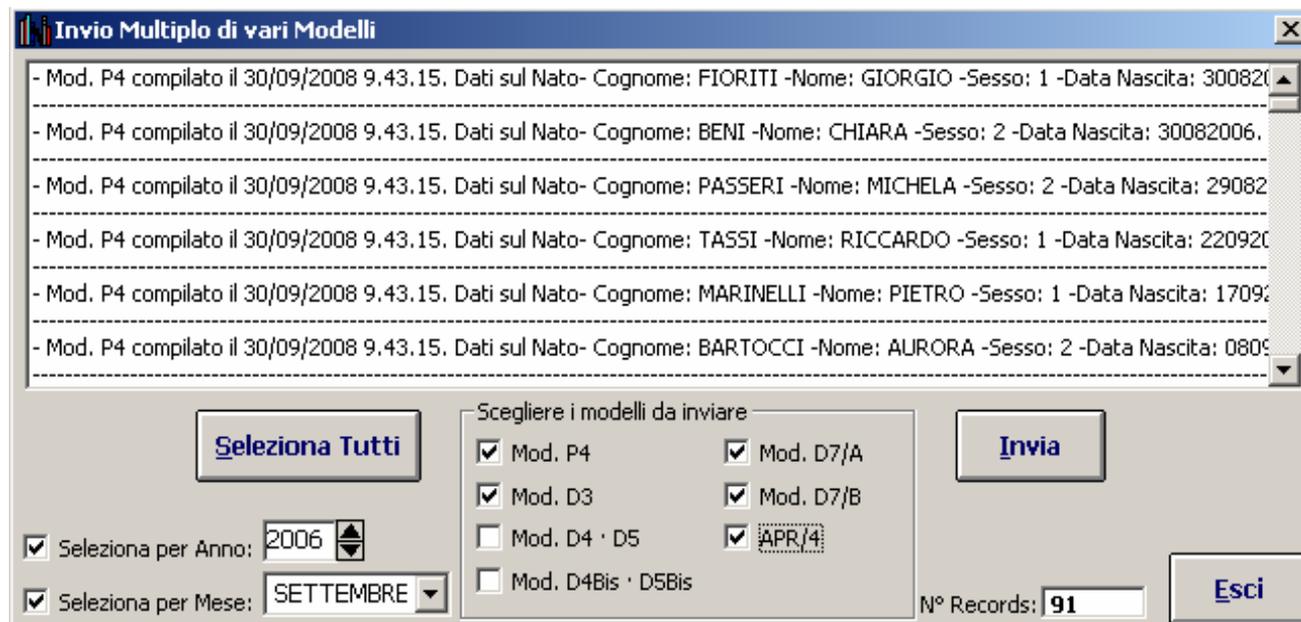
Dal Menù principale, cliccando sul bottone **Invio dati ad ISTAT**, è possibile procedere alla trasmissione dei modelli precedentemente controllati, quindi si arriva alla finestra di **Figura 13**

**Figura 13**



Da questa pagina cliccando sul tasto **Ok** si arriva alla finestra di **Figura 14** nella quale si deve selezionare l'anno ed il mese di riferimento oltre a scegliere i modelli da inviare

**Figura 14**



La scelta dei modelli da inviare è demandata all'impiegato comunale. E' possibile inviare documenti relativi ad un solo modello oppure più tipologie di modelli contemporaneamente. In basso a destra il sistema riporta il numero totale di modelli che sono stati selezionati e che sono quindi pronti per l'invio. La trasmissione dei dati relativi ai modelli D.7.A, D.7.B, P4, D3, e APR/4 avviene, su rete Internet, tramite il protocollo applicativo PC/CSA che è inserito nelle procedure del pacchetto ISI-ISTATEL. Da questa pagina si deve semplicemente scegliere quali modelli si vogliono inviare e poi cliccare sul bottone **Invia**.

Cliccando sul tasto **Invia** viene chiesto di confermare se effettuare la connessione al servizio ISTATEL (vedi **Figura 15**)

:

**Figura 15**



Cliccando sul bottone **Si** viene attivato il PC/CSA che presenta all'operatore il pannello di **Figura 16**

**Figura 16**



L'opzione per inviare i dati è naturalmente la voce Invio. E' quindi necessario cliccare sulla voce **Invio**. Ogni modello inviato ad ISTATEL viene controllato istantaneamente e, se trovato conforme agli standard previsti dalle procedure di controllo, viene accettato e protocollato con un numero progressivo nazionale. Questo numero di protocollo viene restituito al Comune, tramite il pacchetto PC/CSA compreso in ISI-ISTATEL, e memorizzato nell'archivio locale, quale ricevuta di ritorno. Al termine dell'invio dei modelli si avrà, pertanto, la possibilità, tramite la funzione di **Gestione Esiti Ricevuti da ISTATEL** di **Figura 17**, di consultare l'archivio dei protocolli restituiti dal servizio ISTATEL.

Figura 17



### 3.1.2 Requisiti tecnologici

Isi-Istatel, autoinstallante su un qualsiasi PC dotato di connessione ad Internet, consente al Comune di operare localmente per acquisire i dati e di inviarli all'Istat tramite il Servizio Istatel, utilizzando quindi la rete Internet solamente per il tempo necessario per la effettiva trasmissione dei dati mediante l'inclusione in Isi-Istatel del protocollo di trasmissione PC/CSA..

L'unica formalità richiesta al Comune per essere abilitato al servizio ISTATEL è la nomina di un responsabile dell'invio dei dati statistici della "dinamica demografica". La nomina del funzionario delegato deve essere comunicata all'ISTAT consegnando la scheda di delega, scaricabile all'indirizzo internet [http://www.ancitel.it/int.ist/del\\_istatel.html](http://www.ancitel.it/int.ist/del_istatel.html), debitamente compilata e sottoscritta all'Ufficio Regionale ISTAT di zona. La scheda di delega deve essere compilata ed inviata all'Ufficio Regionale ISTAT di competenza anche in caso di variazione del funzionario delegato quale responsabile dell'invio dei dati. L'Ufficio Regionale ISTAT provvederà a comunicare via fax (06-7141250) ad Ancitel la scheda di delega per ottenere l'abilitazione al servizio, quindi invierà al funzionario delegato del Comune in busta chiusa e sigillata la user-id e password Ancitel. Il tempo che intercorre tra la richiesta di adesione da parte del Comune e l'abilitazione da parte di Ancitel è di circa una settimana. Poichè i dati oggetto della trasmissione si riferiscono in parte a informazioni personali, user-id e password sono criptati e per la trasmissione dei dati vengono utilizzati protocolli di comunicazione sicuri.

Per quanto riguarda le Prefetture, le utenze e password sono già abilitate, pertanto, una volta comunicate con la stessa procedura al rispettivo Ufficio di statistica, sarà possibile per questi Enti accedere ai dati dei Comuni della propria provincia, per effettuare l'attività di monitoraggio e controllo di loro competenza.

I requisiti minimi necessari del computer sono:

- Sistema operativo Windows 95/98/NT/2000/XP
- Internet Explorer 4.01 o versioni successive

- Lettore di CD Rom
- Risoluzione grafica 800x600 256 colori o superiore
- Processore Pentium 133 e 16 Mb di Ram
- Disponibilità di circa 25 Mb su Hard Disk per l'installazione del programma
- Collegamento ad Internet

Nel caso in cui venisse utilizzato un proxy od un firewall, occorre abilitare la porta 7690 per lavorare nell'ambiente di produzione e la porta 7670 per lavorare nell'ambiente di prova. Inoltre il PC su cui viene installato il software isi-istatel deve essere abilitato ad accedere in modalità bidirezionale (ovvero sia in entrata che in uscita) all'indirizzo IP del server sito presso Ancitel 194.177.104.18.

L'installazione è completamente guidata, pertanto basta inserire il CD nel lettore e l'installazione del programma parte automaticamente. Viene creata una directory ISI-ISTATEL e una nuova icona chiamata ISI-ISTATEL presente sul desktop.

### 3.1.3 Procedure di contatto e formazione

Il progetto Istatel parte nel 1996 e, grazie all'impegno congiunto dell'Istat, attraverso i propri Uffici regionali e Ancitel, è cresciuto notevolmente nel tempo. Mentre in un primo momento si è operato attraverso riunioni di formazione rivolte a gruppi di Comuni in genere appartenenti alla stessa provincia, successivamente, grazie alle esperienze sul territorio, si è ritenuto opportuno che il processo di informatizzazione dovesse essere svolto in collaborazione con le Società informatiche che gestivano gli archivi amministrativi dei Comuni. In questo senso, il primo lavoro da compiere consiste in una ricognizione puntuale su quali sono le Società informatiche che operano presso tutti i Comuni della propria regione. In questo modo è possibile ottenere una graduatoria delle Software-House sulla base del peso demografico dei Comuni assistiti. Questa operazione può essere utile sia per avere un quadro generale di quante e quali sono le Società con cui dovremo dialogare, sia per decidere con quali Società sia più conveniente iniziare il processo di informatizzazione.

Il primo contatto con le Società informatiche può essere fatto con il Responsabile commerciale e/o con il Responsabile dei servizi demografici. Una volta stabilito il contatto, è necessario che vengano illustrate le finalità del progetto, fornendo loro tutte le specifiche tecniche per la trasmissione dei dati. Il passo successivo è quello di testare le procedure delle Società per verificare la rispondenza del software con le esigenze statistiche dell'Istituto. Quindi, sulla base di uno scambio reciproco, le Società dovranno effettuare le opportune modifiche, fornendo una procedura di volta in volta sempre più rispondente e funzionante. Infine si procede alla presentazione del pacchetto applicativo ed alla relativa formazione degli operatori comunali.

Le riunioni formative devono essere realizzate ai Comuni in collaborazione con i referenti delle rispettive Società informatiche. Nel caso in cui il numero dei Comuni sia sufficientemente elevato, tale formazione può essere fatta presso la Prefettura di competenza. La presenza di questo soggetto istituzionale infatti, è fondamentale sia per il conseguimento dell'obiettivo concernente l'informatizzazione, sia per il ruolo che rappresenta nel processo di produzione delle rilevazioni demografiche.

La riunione di istruzione deve essere molto dettagliata per quanto concerne l'illustrazione del contesto informativo. Le finalità del progetto in termini di maggiore qualità dei dati acquisiti e maggiore tempestività nel reperire le informazioni devono essere molto enfatizzate. Dalla parte del Comune deve essere ben esplicitato il risparmio dei costi legati sia al personale che compila manualmente i modelli e li revisiona, sia al risparmio della modulistica cartacea e per finire al risparmio per la spedizione del materiale stesso.

Una volta esauriti questi aspetti occorre descrivere il software di gestione del Comune attraverso una serie di operazioni che si concludono con la produzione dei files sequenziali necessari per la spedizione telematica dei dati. Di seguito deve essere illustrato dettagliatamente il software Isi-Istatel nella fase di acquisizione, controllo e spedizione. Per fare questo è molto consigliato procedere con una simulazione completa del processo di lavorazione utilizzando l'ambiente di prova dedicato sul server Ancitel. Alla fine della formazione è utile rilasciare una sintetica documentazione tecnica per facilitare le fasi iniziali del Comune in questo nuovo sistema di lavoro.

Per quanto concerne la sala dove viene effettuata la riunione di formazione, al fine di poter effettuare la simulazione pratica dell'invio dei dati sull'ambiente di prova, è necessario verificare a priori la disponibilità di un accesso ad internet senza restrizioni. Per verificare ciò basta utilizzare il comando telnet 194.177.104.18 7670 e attendere la risposta del server. Se la risposta fosse negativa allora occorre parlare con il Referente informatico della sala per farsi abilitare questo tipo di funzione sul proprio firewall.

### 3.1.4 Misure di assistenza

Diamo per scontato che l'estrazione dei file sequenziali attraverso la procedura di gestione dell'anagrafe e stato civile siano processi testati e consolidati. In ogni caso problemi di questo livello dovrebbero essere risolti con l'aiuto della Software-House di riferimento. Può accadere infatti che il Comune o l'Ufficio regionale Istat si accorga di un piccolo difetto nella procedura, pertanto in questi casi è necessario contattare la Società informatica per segnalare il problema. Criticità di questo tipo si verificano spesso nel tracciato record di output oppure nelle regole di controllo dei campi. Casi meno frequenti possono essere legati a particolari pratiche amministrative che non vengono gestite bene dall'operatore comunale ma che comunque possono essere legate ad una insufficienza del software.

Tutti i problemi di funzionamento legati al software Isi-Istatel devono essere risolti direttamente dall'Ufficio regionale Istat di competenza come prima soluzione o alternativamente con il supporto tecnico di Ancitel. In ogni caso il problema deve sempre transitare per l'Ufficio regionale Istat. Criticità di questo tipo si verificano a causa dell'installazione del software oppure più frequentemente per la capacità di utilizzazione del software stesso.

Di seguito vengono descritti i 12 problemi più frequenti, tuttavia al fine di condividere questi casi particolari in un punto di raccolta di informazioni, è stata pubblicata sul sito Istatel di Ancitel <http://istatel.ancitel.it/istatel/faq.html> una sezione dedicata alle **FAQ ISTATEL**. Questa banca dati sarà costantemente alimentata laddove si verificheranno nuove problematiche legate all'assistenza tecnica, ovvero saranno indicate le domande più frequenti con le relative risposte.

#### *1) Problema di installazione del software isi-istatel*

Per quanto concerne l'installazione può accadere che si verifichi un errore come quello riportato nella **Figura 18**

**Figura 18**



Nel caso in cui appaia questo messaggio si deve cliccare sul bottone **OK** e continuare la procedura di installazione che prosegue con l'installazione di Microsoft Data Access Components 2.0 senza problemi.

## 2) Problema nell'invio dei dati

Un altro punto critico riguardante l'utilizzazione del software è quello dell'invio dati. Dal Menù principale, cliccando sul bottone **Invio dati ad ISTATTEL**, si arriva nella pagina di **Figura 19**

**Figura 19**



Da questa finestra si deve semplicemente scegliere se si vogliono inviare dati o gestire l'esito di un precedente invio. Cliccando sul tasto **Ok** si arriva ad una pagina con la quale si deve selezionare l'anno ed il mese di riferimento oltre a scegliere i modelli da inviare. La scelta dei modelli da inviare è demandata all'impiegato comunale. E' possibile inviare documenti relativi ad un solo modello oppure più tipologie di modelli contemporaneamente. Successivamente, si deve cliccare sul bottone **Invia** e viene chiesto di confermare se effettuare la connessione al servizio ISTATTEL (vedi **Figura 20**)

**Figura 20**



Cliccando sul bottone **Si** viene attivato il PC/CSA che presenta all'operatore il pannello di **Figura 21**

**Figura 21**



Tuttavia questo pannello non sempre appare in tempi brevi. Questa fase è delicata proprio perché accade spesso che il pannello non appare subito e l'operatore comunale è tentato di premere nuovamente il tasto **Ok** del pannello precedente (Invio dati ad Istatel) provocando inevitabilmente un collasso del software. Invece, una volta attesa la finestra del PC/CSA, è necessario premere la voce Invio per inviare finalmente i dati.

### **3) Problema di connessione con il server**

Nel caso in cui durante l'invio dei dati ad ISTATEL venga visualizzato il messaggio di **Figura 22**,

**Figura 22**



allora il PC da cui state effettuando l'invio non riesce a comunicare con il server ISTATEL. La causa più probabile di questo errore è dovuta ad una errata configurazione della rete comunale, in particolare ISI-ISTATEL comunica con il server centrale attraverso la porta 7690 che generalmente non è abilitata. Per abilitarla rivolgersi al responsabile dei sistemi informativi del comune.

Per verificare se il problema è effettivamente dovuto alla rete comunale eseguire la seguente verifica:

1. Cliccare sul tasto Start, accedere al menu programmi --> accessori --> prompt dei comandi
2. Scrivere telnet 194.177.104.18 7690
3. Nel caso in cui il collegamento è attivo appare ♥PCCSA >
4. Nel caso in cui sussistano problemi di collegamento dovuti al firewall di windows, il firewall comunale o le impostazioni di rete, appare una scritta simile alla seguente e cursore lampeggiante: Connessione a 194.177.104.18...

In questo caso rivolgersi al tecnico informatico del comune.

#### 4) Login/Password errati

Nel caso in cui durante l'invio dei dati ad ISTATEL venga visualizzato il messaggio di **Figura 23**

**Figura 23**



sicuramente la causa è un'errata configurazione dell'identificativo o della password ISTATEL. Nel caso di smarrimento dell'identificativo o della password si faccia riferimento alla sede ISTAT regionale o nazionale.

#### 5) Anno o mese di riferimento non validi

Talvolta l'invio di un modello mensile restituisce il messaggio di errore "Anno o mese di riferimento non validi". Tale messaggio viene restituito in due casi:

1. Il mese e l'anno di riferimento del modello mensile spedito è pari o successivo al mese attuale oppure l'ISTAT ha già ritirato i modelli del mese in oggetto
2. Il modello è stato correttamente inviato ad ISTAT ma per un problema tecnico non è stato ricevuto correttamente il protocollo relativo

Per determinare se la casistica in questione è la seconda, è necessario collegarsi al servizio web di ISTATEL e verificare attraverso la funzionalità **Aggiornamento Macrodati** oppure **Statistica per data di riferimento** se per il mese e l'anno in questione è presente o meno il modello spedito.

#### 6) Mancata ricezione dei protocolli

A volte capita che un invio dati, seppur andato a buon fine, non restituisca correttamente i protocolli dei documenti anagrafici spediti. Per accertarsi che tali documenti sia stati correttamente ricevuti dal sistema, è necessario accedere al servizio web di ISTATEL e verificarne la presenza sulla banca dati centrale di ISTAT. Per far ciò accedere via internet al portale Ancitel ed in particolare al servizio Istatel, cliccare sulla voce di menu **Controllo dati immessi** (sulla barra di menu orizzontale in alto). Cliccare sulla voce di menu **Elenco protocolli** e verificare la presenza di un numero di protocolli pari ai documenti inviati ad ISTAT. Per una maggiore sicurezza è possibile, attraverso il numero di protocollo, visualizzare il documento specifico per accertarsi che l'invio sia avvenuto con successo.

#### 7) Popolazione residente al primo del mese errata

Nel caso in cui i dati sulla popolazione residente al 1° del mese fossero già compilati, non è possibile variarne il contenuto. Tale dato è stato inserito direttamente dall'ISTAT sulla base delle variazioni anagrafiche dei mesi precedenti. Ancitel non può cambiare nessun dato nell'archivio ISTATEL, quindi,

nel caso in cui i valori fossero errati riferirsi al proprio ufficio ISTAT regionale o all'ufficio nazionale. Solo ulteriori modifiche sul movimento della popolazione potranno per effetto del calcolo variare l'ammontare della popolazione.

### 8) Pagina di Gestione esiti pervenuti da ISTATEL vuota

Nel caso in cui a seguito di un Invio Dati ad ISTATEL la pagina Gestione Esiti Pervenuti da ISTATEL sia completamente vuota come nella **Figura 24**

**Figura 24**



In questo caso verificare che la finestra dos denominata pccsa\_s.exe sia come quella di **Figura 25**, ed in particolare segnali un errore **F206 Errore Apertura File direttiva U** (vedi freccia bianca)

**Figura 25**



In questo caso è necessario configurare l'identificativo e la password di ISI-ISTATEL.

### **9) Errore di run-time 429 e 430**

Nel caso in cui appaia a video il messaggio di errore:

*Errore di Run-time 429 o Errore di Run-time 430*

Per risolvere il problema eseguire la seguente procedura:

1. Cliccare sul tasto Avvio (o Start) di Windows, accedere al menu programmi --> accessori --> prompt dei comandi
2. Scrivere CD C:\ISI-ISTATEL\SMART\SMT2000 e date invio
3. Scrivere SMTFILL.EXE /REG e date invio
4. Avviare ISI-ISTATEL

Nel caso in cui il problema persiste, eseguire la seguente procedura:

1. Inserire il CD di ISI-ISTATEL nel lettore
2. Nel caso in cui parta automaticamente la procedura d'installazione interromperla immediatamente
3. Doppio clic su risorse del computer
4. Puntare il mouse sull'icona del CD-ROM e cliccare il tasto DESTRO
5. Cliccare su Espora
6. Fare doppio clic sul file *2.0mdac\_typ.exe*
7. Al termine della procedura avviare ISI-ISTATEL senza riavviare la macchina

Se anche in questo caso il problema dovesse ripresentarsi, eseguire la seguente procedura:

1. Cliccare sul tasto Avvio (o Start) di Windows
2. Cliccare su Esegui
3. Scrivere C:\ISI-ISTATEL\Smart\Smt2000\regtlb.exe  
C:\ISI-ISTATEL\Smart\Smt2000\ ServerNodeAutomation.tlb e dare invio
4. Cliccare di nuovo sul tasto Avvio (o Start) di Windows e successivamente su Esegui
5. Scrivere C:\ISI-ISTATEL\Smart\Smt2000\regtlb.exe C:\ISI-ISTATEL\Smart\Smt2000\Smtfill.tlb e dare invio

### **10) Errore di run-time 3706**

Nel caso in cui appaia a video il messaggio di errore:

*Errore di Run-time 3706*

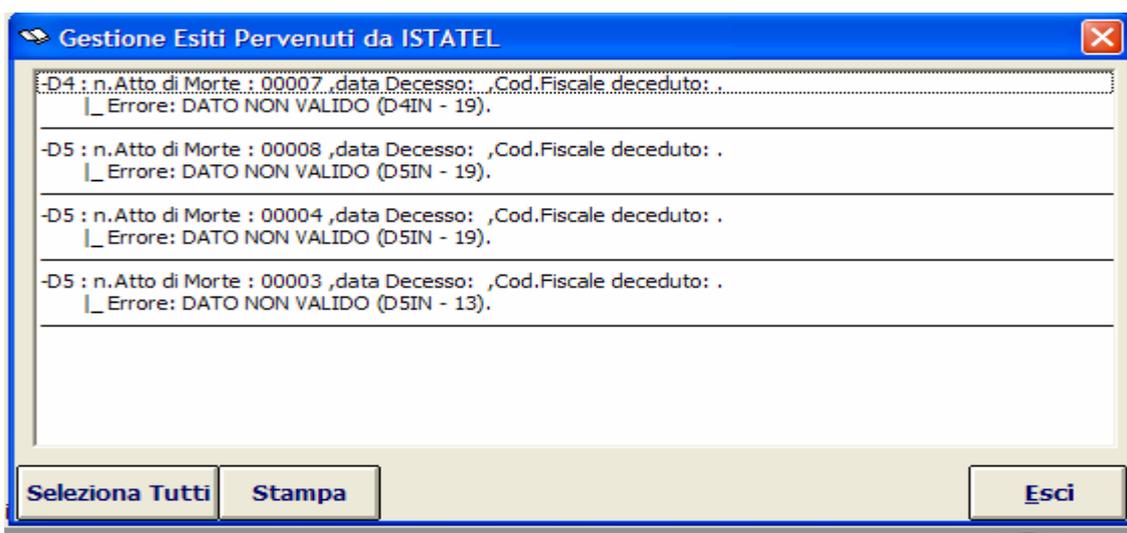
Per risolvere il problema eseguire la seguente procedura:

1. Inserire il CD di ISI-ISTATEL nel lettore
2. Nel caso in cui parta automaticamente la procedura d'installazione interromperla immediatamente
3. Doppio clic su risorse del computer
4. Puntare il mouse sull'icona del CD-ROM e cliccare il tasto DESTRO
5. Cliccare su Espora
6. Fare doppio clic sul file *2.0mdac\_typ.exe*
7. Al termine della procedura avviare ISI-ISTATEL senza riavviare la macchina

### 11) Modello esatto su isi-istatel ma non accettato in fase di trasmissione

Tutti i record inseriti e controllati su isi-istatel possono essere inviati ad Ancitel solo se si trovano tra i record esatti. Al momento dell'invio i modelli vengono ricontrollati da una procedura centralizzata prima di essere protocollati ed inseriti nel database situato presso Ancitel. I controlli effettuati localmente coincidono in larga misura con quelli effettuati centralmente ad esclusione di alcuni controlli. Se si verifica un errore il sistema non accetta il modello e restituisce un messaggio come quello illustrato in **Figura 26**

**Figura 26**



Nell'esempio vengono riportati alcuni tipi di errore. Per quanto riguarda il primo caso notiamo che si riferisce ad una scheda di decesso maschile oltre il primo anno di vita (modello D4) dove viene indicato il codice errore (D4IN-19). Per capire di quale errore si tratta è sufficiente consultare il manuale reperibile sul file

C:\ISI-ISTATEL\Documentazione\Tracciati\_2007\_Istatel\_ed\_ISTAT\_rev.doc

con la funzione **Trova** ricercare la stringa D4IN e vedere la regola associata al numero 19 (Codice Comune / Stato Residenza). Si ricorda che in tale manuale, sono riportate per ciascun modello tutte le regole di controllo presenti in istatel numerate sequenzialmente.

### 12) Trasmissione dell'APR4

Se uno o più modelli relativi all'indagine sui trasferimenti di residenza (modelli APR4) non vengono accettati in fase di trasmissione e viene restituito il messaggio "**record fuori sequenza**" significa che al numero dei componenti che si trasferiscono e che deve essere indicato nella testata, corrispondono un numero diverso (maggiore o minore) di schede di dettaglio relative ai singoli componenti. In questo caso il sistema rifiuta l'intero modello.

## 3.2 Modem

### 3.2.1 Descrizione del servizio

Nell'ambito delle innovazioni introdotte nella fase di acquisizione dei dati demografici, è stato realizzato, parallelamente ad Istatel, il Servizio MODEM che permette l'acquisizione per via telematica

dei dati sulla popolazione residente desunti dalle quattro rilevazioni annuali che l'ISTAT attualmente conduce presso l'Anagrafe di ogni Comune, e più precisamente:

- sul movimento e calcolo della popolazione residente (mod. P.2);
- sul movimento e calcolo della popolazione straniera residente (mod. P.3);
- sull'ammontare della popolazione residente al 31/12 distinto per sesso, anno di nascita e stato civile (mod. POSAS);
- sull'ammontare della popolazione residente straniera al 31/12 distinto per sesso ed anno di nascita (mod. STRASA).

Per le quattro rilevazioni suddette, è stata predisposta una versione elettronica dei modelli di rilevazione su piattaforma web. I Comuni, a partire dal 1999, hanno la possibilità, collegandosi all'indirizzo <http://modem.istat.it>, di accedere univocamente al proprio modello di rilevazione attraverso una utenza e password di riconoscimento, di compilarlo e di trasmetterlo direttamente via Internet, eliminando in tal modo il tradizionale transito cartaceo di questi modelli. Il servizio prevede infatti la possibilità di compilare una versione elettronica dei modelli P2 e P3 su piattaforma web secondo una tecnica di tipo CAWI (Computer Aided Web Interview). Per Posas e Strasa, in alternativa, è offerta anche la possibilità di importare un file ASCII secondo un predefinito tracciato record.

Naturalmente sono stati particolarmente curati gli aspetti legati ai controlli automatici sulla correttezza dei dati al momento stesso del loro inserimento: questi aspetti rappresentano, insieme alla maggiore rapidità nella ricezione dei dati, il principale contributo aggiuntivo alla qualità del dato ricevuto tramite questa modalità. Il Servizio Modem è ormai largamente diffuso sul territorio nazionale: l'ultimo dato è quello del 2008 dove 6.332 Comuni, vale a dire il 78%, hanno trasmesso il modello P.2 utilizzando questo servizio, con percentuali che in alcune regioni hanno raggiunto soglie di partecipazione vicine o anche superiori al 90%.

Il sito si presenta con l'immagine di **Figura 27**

**Figura 27**



## Acquisizione dati sulla popolazione residente e sul bilancio demografico

MODELLO P.2



Bilancio Demografico

MODELLO P.3



Cittadini Stranieri

MODELLO POSAS



Popolazione Residente per Anno di Nascita, Sesso e Stato Civile

MODELLO STRASA



Popolazione Straniera Residente per Anno di Nascita e Sesso

Una volta selezionato il tipo di modello, viene richiesta al Comune la procedura di autenticazione che è

possibile effettuare utilizzando la stessa utenza e password del servizio Istatel. Nel caso delle rilevazioni P2 e P3 viene attivato il relativo modello elettronico dove viene proposto in modalità automatica il dato della popolazione ufficiale relativa all'anno precedente (vedi **Figura 28**)

**Figura 28**

<b>Provincia</b>	<input type="text" value="PERUGIA"/>	<b>Comune</b>	<input type="text" value="ASSISI"/>
<b>Cod.Provincia</b>	<input type="text" value="054"/>	<b>Cod.Comune</b>	<input type="text" value="001"/>

[Inizio Modello](#) | [Fine Modello](#)

	Maschi	Femmine	MF
<b>1. POPOLAZIONE RESIDENTE AL 01 GENNAIO</b>	<input type="text" value="13231"/>	<input type="text" value="14048"/>	<input type="text" value="27279"/>
<b>2. NATI VIVI</b>			
2.1 Nel Comune	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="0"/>
2.2 In altro Comune	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="0"/>
2.3 All'estero da persone iscritte nel registro dei residenti	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text" value="0"/>
<b>2.4 TOTALE NATI VIVI</b>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>	<input type="text" value="0"/>

Relativamente al modello P3, una volta inseriti manualmente i valori complessivi del movimento annuale, è possibile caricare i dati individuali secondo il sesso e la cittadinanza attraverso l'utilizzazione di un file esterno (vedi **Figura 29**)

**Figura 29**

**CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2008 PER CITTADINANZA E SESSO**

[Inserimento cittadinanze da file](#)

[Unione Europea\(UE\)](#) | [Altri Paesi Europei](#) | [Africa](#) | [America](#) | [Asia](#) | [Oceania](#) | [Apolide](#) | [Totale](#)

UNIONE EUROPEA (UE)							
Descrizione	Codice	M	F	Descrizione	Codice	M	F
Austria	203	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Belgio	206	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Bulgaria	209	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Ceca, Rep	257	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Cipro	315	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Danimarca	212	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Estonia	247	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Finlandia	214	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Francia	215	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Germania	216	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Grecia	220	<input type="text"/>	<input type="text"/>	Irlanda	221	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Per quanto riguarda le rilevazioni Posas e Strasa è possibile caricare i dati sia da file esterno che tramite inserimento manuale secondo la scelta dell'operatore (vedi **Figura 30**).

**Figura 30**

[Se vuoi utilizzare dati in excel scarica questo programma](#)

*Trasmissione del Modello POSAS all'Istat*

GUIDA ALLA COMPILAZIONE DEL MODELLO POSAS

**ACQUISIZIONE DATI DA FILE LOCALE**

[Tracciato record del file](#)

Che file si desidera caricare?

**ACQUISIZIONE DATI TRAMITE INSERIMENTO**

Gli Uffici regionali invece possono accedere al sito con la propria utenza e password per monitorare lo stato di avanzamento della spedizione di ogni modello di rilevazione. In particolare è possibile ottenere informazioni riepilogative per provincia (vedi **Figura 31**), liste di Comuni per provincia oppure consultare i dati di un determinato modello.

**Figura 31**

**RIEPILOGO INVIO MODELLO P2**  
**NUMERO COMUNI PER PROVINCIA**

Provincia	Numero modelli inseriti	Numero modelli non inseriti
041-PESARO E URBINO	39	28
042-ANCONA	20	29
043-MACERATA	24	33
044-ASCOLI PICENO	28	45
<b>Totale comuni</b>	<b>111</b>	<b>135</b>

## 4. Modalità di controllo dei dati in input

Per motivi pratici si consiglia dapprima di verificare su web l'esito della trasmissione utilizzando l'apposita funzione Controllo dati immessi + Statistica per data di riferimento, quindi, solo in caso di discordanza, verificare dettagliatamente la Gestione esiti ricevuti da Istatel. Quest'ultima contiene tutte le eventuali informazioni che descrivono anche il tipo di errore riscontrato dal server Ancitel. Per la descrizione di questo livello di errori è possibile consultare il file C:\ISI-ISTATEL\Documentazione\Tracciati\_2007\_Istatel\_ed\_ISTAT\_rev.doc.

Dal Menù principale, cliccando sul tasto **Consultazione On-line**, si attiva direttamente il collegamento con la pagina di accesso ad ISTATEL (vedi **Figura 32**)

**Figura 32**

**MENU**

- Istatel
- Ambiente di Prova
- Collegamento ad Istat per l'Inserimento dei Modelli P2, P3, POSAS e STRASA
- Informazioni sul Servizio
- Per essere Abilitati
- Documentazione
- Contattateci

**SERVIZIO DI ACQUISIZIONE DATI PER VIA TELEMATICA DELLA DINAMICA DEMOGRAFICA DAI COMUNI.**  
*Riservato ai Funzionari comunali delegati quali responsabili dell'invio dei dati dotati di password abilitata all'accesso.*

**Il servizio ISTATEL**

Il servizio telematico ISTATEL consente ai comuni di inviare ad ISTAT in modalità telematica tramite il centro servizi Ancitel dati statistici della dinamica demografica rilevati abitualmente sui modelli cartacei Istat D.7.A, Istat D.7.B, Istat P4, IstatD3, IstatD4, Istat D4 bis, IstatD5, Istat D5 bis, APR4.  
Grazie.

**Avviso agli utenti**

Si avvisano gli utenti che dal mese di Gennaio 2008 è disponibile l'aggiornamento del Manuale ISI-ISTATEL. Per ottenerlo basta scaricarlo dalla pagina di [Documentazione](#).

Si avvisano gli utenti che dal mese di Giugno 2007 è disponibile l'aggiornamento del software ISI-ISTATEL (Versione 3.5). Per ottenerlo basta scaricarlo dalla pagina di [Documentazione](#).

Il servizio è stato realizzato per ottenere una visualizzazione ottimale con i Browser **Internet Explorer 5** e successivi e per **Netscape 7** e successivi.

Cliccando su **Istatel** si può accedere, previa autenticazione, alle funzionalità messe a disposizione dal servizio. In particolare la funzione Controllo dati immessi + Statistica per data di riferimento propone un report riepilogativo sul numero dei modelli che sono stati accettati in via definitiva (vedi **Figura 33**)

Figura 33



**CONTROLLO DATI IMMESSI**

Visualizzazione macrodati (D7A/D7B)

Consolidato

Statistica Per Data Riferimento

Statistica Comunale

Elenco Protocolli

**Consolidato**

D7A: 7/2009

D7B: 7/2009

**Ultimo Osservabile**

D7A: 10/2009

D7B: 10/2009

D3: 12/2008

D4: 12/2007

D5: 12/2007

D4B: 12/2007

D5B: 12/2007

P4: 12/2008

APR4: 12/2008

**Controllo Dati Immessi**

Raggruppamento effettuato **sul COMUNE DI PERUGIA**

**Per Anno e Mese del Modello**

2009

	D7A	D7B	D3	D4	D4b	D5	D5b	P4	P4M	P4F	APR4	N°PERS	APR4_J	N°PERS_J	APR4_C	N°PERS_C
<b>Gen</b>	1	1	24	0	0	0	0	123	58	65	493	597	457	552	36	45
<b>Feb</b>	1	1	15	0	0	0	0	145	87	58	377	459	356	429	21	30
<b>Mar</b>	1	1	17	0	0	0	0	149	74	75	730	883	679	825	51	58
<b>Apr</b>	1	1	22	0	0	0	0	136	76	60	605	701	581	676	24	25
<b>Mag</b>	1	1	62	0	0	0	0	123	57	66	355	421	291	352	64	69
<b>Giu</b>	1	1	64	0	0	0	0	88	41	47	272	336	233	288	39	48
<b>Lug</b>	1	1	40	0	0	0	0	156	84	72	240	286	224	267	16	19
<b>Ago</b>	1	1	43	0	0	0	0	110	50	60	327	405	283	351	44	54
<b>Set</b>	1	1	52	0	0	0	0	152	82	70	349	434	284	363	65	71
<b>Ott</b>	1	1	38	0	0	0	0	141	75	66	425	515	386	469	39	46
<b>Nov</b>	1	1	16	0	0	0	0	140	82	58	450	541	381	461	69	80

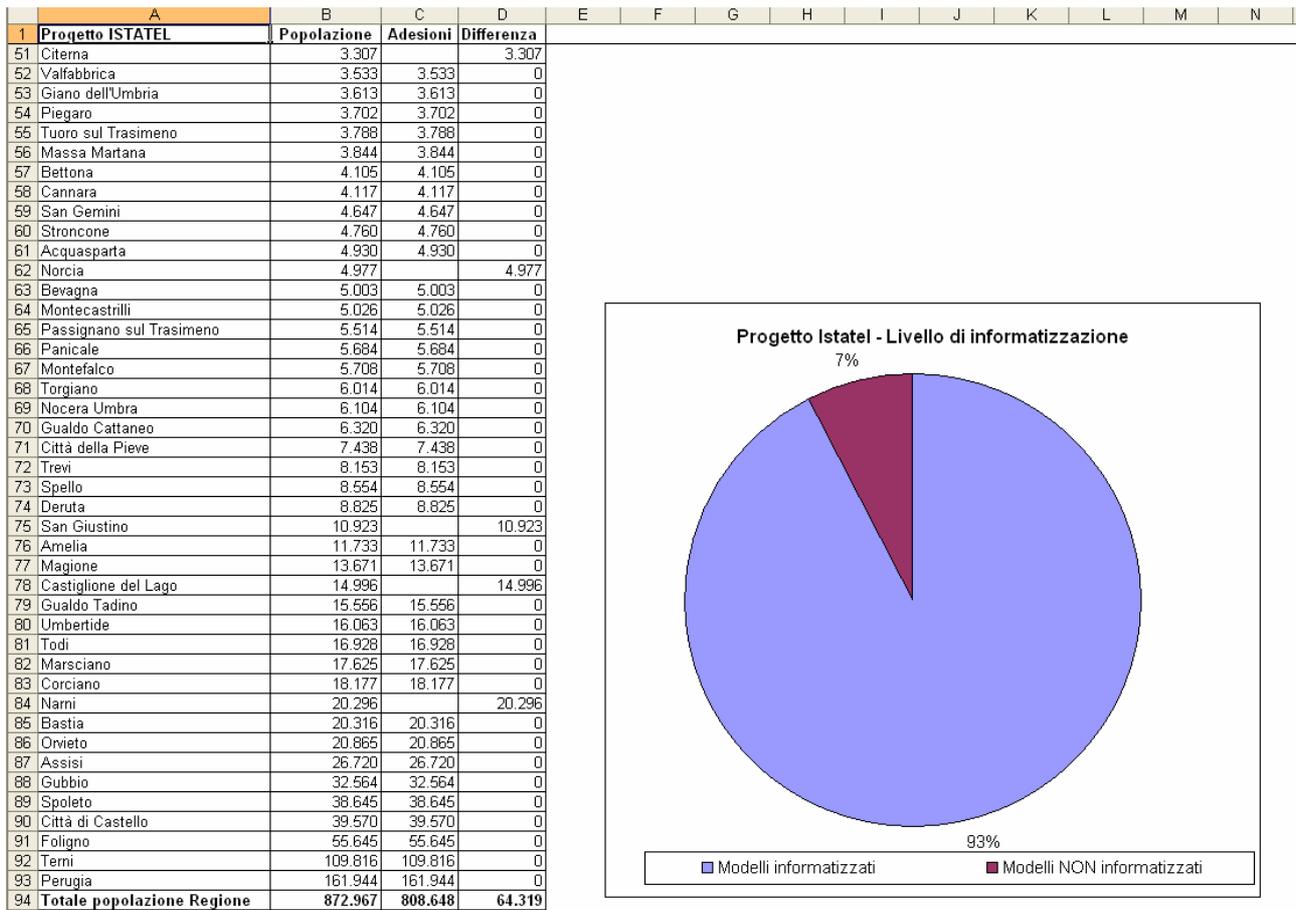
I controlli principali, che si ritengono sufficienti per il conseguimento di un buon livello della qualità dei dati, vengono così descritti per la parte relativa allo Stato civile (a, b) e per la parte Anagrafe (c, d):

- (a) il numero dei modelli di matrimonio (D3) deve coincidere con il valore riportato sul modello D7A
- (b) il numero dei modelli di decesso, che, come abbiamo detto in precedenza, devono pervenire in modalità cartacea, deve coincidere con il valore riportato sul modello D7A
- (c) il numero delle persone conteggiate nei modelli APR4 deve coincidere con la somma dei valori riportati sul modello D7B relativamente al totale degli iscritti, il totale dei cancellati per l'estero ed il totale dei cancellati per altri motivi
- (c) il numero dei modelli di nascita (P4) distinti per sesso, deve coincidere con i rispettivi valori riportati sul modello D7B

## 5. Monitoraggio dell'utilizzo

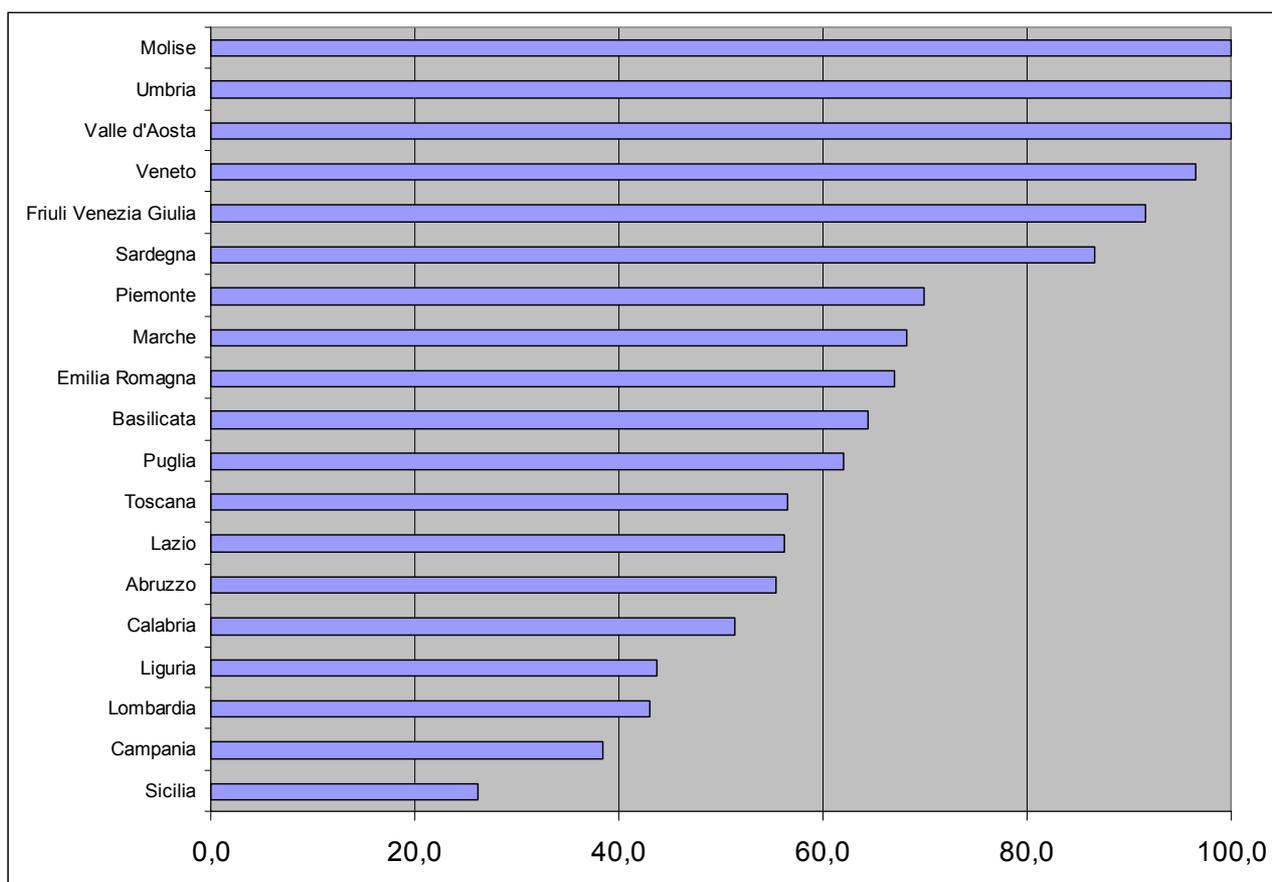
Una misura di monitoraggio sul volume dei modelli di rilevazione che risultano essere informatizzati può essere fornita considerando il peso demografico della popolazione comunale. Se assumiamo infatti che un Comune possa produrre eventi demografici proporzionalmente alla propria dimensione demografica, allora lo stato di avanzamento dell'informatizzazione potrebbe essere misurato sulla base delle quote di popolazione appartenenti a quei Comuni che aderiscono al progetto. Utilizzando un foglio excel è possibile rappresentare semplicemente il fenomeno. Con riferimento alla **Figura 34**, indichiamo la cella B94 come valore Totale\_Popolazione\_Regione e la cella C94 come valore Totale\_Popolazione\_Adesioni, di conseguenza la cella D94 rappresenta la differenza dei primi due valori. In questo modo il grafico circolare derivante dal valore delle celle C94 (sommatoria della popolazione dei Comuni che hanno aderito) e D94 (sommatoria dei Comuni che non hanno ancora aderito) offre un indicatore grezzo del livello di informatizzazione raggiunto.

**Figura 34**



Una tecnica più raffinata consiste nella lettura dei valori indicati sui modelli riepilogativi mensili D7A e D7B. In questo modo il numero totale degli eventi che si sono realmente verificati viene rapportato al numero effettivo dei modelli inviati per via elettronica. Così facendo viene calcolato un indicatore corretto del livello di informatizzazione. Nel grafico di **Figura 35** viene illustrato il fenomeno a livello regionale.

**Figura 35** – *Livello di informatizzazione realizzato per regione<sup>2</sup> – Gennaio\_Dicembre 2009*



## 6. Conclusioni

La predisposizione di un manuale operativo illustrante le linee guida per la realizzazione del processo di informatizzazione degli archivi amministrativi comunali dell'anagrafe e dello stato civile ai fini delle statistiche demografiche, consente ai referenti degli UU.RR. di informatizzare la fase di acquisizione dei dati inviati dai Comuni. Tale esigenza si è resa necessaria non solo per rendere più moderno il processo di produzione delle statistiche demografiche, ma soprattutto per garantire un sostanziale miglioramento della qualità del dato e nel contempo accelerare la diffusione dei dati in considerazione dell'aspettativa crescente di una informazione statistica tempestiva e sempre più dettagliata. Lavorare in questa direzione consentirà il raggiungimento di importanti obiettivi quali il maggiore controllo della qualità dei dati forniti, la maggiore tempestività della diffusione delle informazioni e un maggiore risparmio economico in termini di risorse umane e materiali. Tutto questo è strettamente collegato sia all'attività corrente di vigilanza anagrafica che gli Uffici regionali svolgono sul territorio, sia alle prossime operazioni censuarie.

Dal punto di vista del Comune, oltre ai vantaggi precedentemente illustrati in termini di compilazione e produzione dei modelli statistici, l'invio telematico consente di controllare le informazioni in modo tempestivo e quindi individuare subito gli errori per risolverli a pochi giorni dal verificarsi degli eventi. In questo modo, alla fine dell'anno di lavorazione, le discordanze tra le informazioni trascritte nei modelli mensili con quelle riportate nel modello annuale, vengono drasticamente ridotte. La trasmissione telematica dei dati derivanti direttamente dagli archivi amministrativi dello stato civile e dell'anagrafe, consente infatti al Comune di ridurre i tempi di lavorazione e garantire una maggiore qualità delle informazioni. Utilizzando questa tecnica non è più necessario compilare manualmente i

<sup>2</sup> La regione Trentino-Alto-Adige invia macrodati e microdati utilizzando file allegati al servizio di posta elettronica

modelli di rilevazione, conteggiarli e confezionarli per la trasmissione alla Prefettura di appartenenza. Tuttavia, oltre a questi aspetti si deve necessariamente aggiungere il fattore della qualità dell'archivio amministrativo che per sua natura deve soddisfare le esigenze informative dell'Amministrazione comunale nell'ottica della pianificazione delle decisioni che vengono prese nell'ambito territoriale. Le informazioni contenute negli archivi comunali, offrono l'opportunità di tracciare profili sociali e sanitari della popolazione stessa. Si ricorda il potenziale informativo contenuto nei modelli relativi ai decessi, ai matrimoni, alle nascite ed in particolare a quelli relativi ai trasferimenti di residenza, dall'analisi dei quali è possibile, ad esempio, studiare i flussi migratori extracomunali e comunali, nonché la composizione familiare e i requisiti demo-sociali dei singoli individui, utili anche per le previsioni della popolazione. Una Anagrafe aggiornata e informatizzata anche dal punto di vista statistico offre in qualsiasi momento alla stessa Amministrazione la possibilità di conoscere la propria popolazione in relazione al territorio, e attraverso un'analisi delle singole informazioni riportate nei modelli individuali consente la programmazione e gestione delle politiche del territorio (commercio, servizi, insediamenti abitativi, edilizia pubblica). Tali aspetti, unitamente alle limitate risorse umane presenti negli Uffici di Anagrafe e Stato Civile, inducono a ritenere che, in generale, il Sistema Statistico Nazionale debba investire in una sempre più diffusa informatizzazione con finalità statistica dei propri archivi amministrativi.

## Documenti ISTAT(\*)

- 1/2006 – Roberta Roncati – [www.istat.it](http://www.istat.it) (versione 3.0) *Il nuovo piano di navigazione*
- 2/2006 – Maura Seri e Annamaria Urbano – *Sistema Informativo Territoriale sulla Giustizia: la sezione sui confronti internazionali*
- 3/2006 – Giovanna Brancato, Riccardo Carbini e Concetta Pellegrini – *SIQual: il sistema informativo sulla qualità per gli utenti esterni*
- 4/2006 – Concetta Pellegrini – *Soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo di sistemi informativi sulla qualità: l'esperienza SIDI*
- 5/2006 – Maurizio Lucarelli – *Una valutazione critica dei modelli di accesso remoto nella comunicazione di informazione statistica*
- 6/2006 – Natale Renato Fazio – *La ricostruzione storica delle statistiche del commercio con l'estero per gli anni 1970-1990*
- 7/2006 – Emilia D'Acunto – *L'evoluzione delle statistiche ufficiali sugli indici dei prezzi al consumo*
- 8/2006 – Ugo Guarnera, Orietta Luzi e Stefano Salvi – *Indagine struttura e produzioni delle aziende agricole: la nuova procedura di controllo e correzione automatica per le variabili su superfici aziendali e consistenza degli allevamenti*
- 9/2006 – Maurizio Lucarelli – *La regionalizzazione del Laboratorio ADELE: un'ipotesi di sistema distribuito per l'accesso ai dati elementari*
- 10/2006 – Alessandra Bugio, Claudia De Vitiis, Stefano Falorsi, Lidia Gargiulo, Emilio Gianicolo e Alessandro Pallara – *La stima di indicatori per domini sub-regionali con i dati dell'indagine: condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari*
- 11/2006 – Sonia Vittozzi, Paola Giacchè, Achille Zuchegna, Piero Crivelli, Patrizia Collesi, Valerio Tiberi, Alexia Sasso, Maurizio Bonsignori, Giuseppe Stassi e Giovanni A. Barbieri – *Progetto di articolazione della produzione editoriale in collane e settori*
- 12/2006 – Alessandra Coli, Francesca Tartamella, Giuseppe Sacco, Ivan Faiella, Marcello D'Orazio, Marco Di Zio, Mauro Scanu, Isabella Siciliani, Sara Colombini e Alessandra Masi – *La costruzione di un Archivio di microdati sulle famiglie italiane ottenuto integrando l'indagine ISTAT sui consumi delle famiglie italiane e l'Indagine Banca d'Italia sui bilanci delle famiglie italiane*
- 13/2006 – Ersilia Di Pietro – *Le statistiche del commercio estero dell'Istat: rilevazione Intrastat*
- 14/2006 – Ersilia Di Pietro – *Le statistiche del commercio estero dell'Istat: rilevazione Extrastat*
- 15/2006 – Ersilia Di Pietro – *Le statistiche del commercio estero dell'Istat: comparazione tra rilevazione Intrastat ed Extrastat*
- 16/2006 – Fabio M. Rapiti – *Short term statistics quality Reporting: the LCI National Quality Report 2004*
- 17/2006 – Giampiero Siesto, Franco Branchi, Cristina Casciano, Tiziana Di Francescantonio, Piero Demetrio Falorsi, Salvatore Filiberti, Gianfranco Marsigliesi, Umberto Sansone, Ennio Santi, Roberto Sanzo e Alessandro Zeli – *Valutazione delle possibilità di uso di dati fiscali a supporto della rilevazione PMI*
- 18/2006 – Mauro Albani – *La nuova procedura per il trattamento dei dati dell'indagine Istat sulla criminalità*
- 19/2006 – Alessandra Capobianchi – *Review dei sistemi di accesso remoto: schematizzazione e analisi comparativa*
- 20/2006 – Francesco Altarocca – *Gli strumenti informatici nella raccolta dei dati di indagini statistiche: il caso della Rilevazione sperimentale delle tecnologie informatiche e della comunicazione nelle Pubbliche Amministrazioni locali*
- 1/2007 – Giuseppe Stassi – *La politica editoriale dell'Istat nel periodo 1996-2004: collane, settori, modalità di diffusione*
- 2/2007 – Daniela Ichim – *Microdata anonymisation of the Community Innovation Survey data: a density based clustering approach for risk assessment*
- 3/2007 – Ugo Guarnera, Orietta Luzi e Irene Tommasi – *La nuova procedura di controllo e correzione degli errori e delle mancate risposte parziali nell'indagine sui Risultati Economici delle Aziende Agricole (REA)*
- 4/2007 – Vincenzo Spinelli – *Processo di Acquisizione e Trattamento Informatico degli Archivi relativi al Modello di Dichiarazione 770*
- 5/2007 – Anna Di Carlo, Maria Picci, Laura Posta, Michaela Raffone, Giuseppe Stassi e Fiorella Tortora – *La progettazione dei Censimenti generali 2010-2011: 1 - Analisi, valutazione e proposte in merito ad atti di normazione e finanziamento*
- 6/2007 – Silvia Bruzzone, Atonia Manzari, Marilena Pappagallo e Alessandra Reale – *Indagine sulle Cause di Morte: Nuova procedura automatica per il controllo e la correzione delle variabili demo-sociali*
- 7/2007 – Maura Giacommo, Carlo Vaccari e Monica Scannapico – *Indagine sulle Scelte Tecnologiche degli Istituti Nazionali di Statistica*
- 8/2007 – Lamberto Pizzicannella – *Sviluppo del processo di acquisizione e trattamento informatico degli archivi relativi al modello di dichiarazione 770. Anni 2004 – 2005*
- 9/2007 – Damiano Abbattini, Lorenzo Cassata, Fabrizio Martire, Alessandra Reale, Giuseppina Ruocco e Donatella Zindato – *La progettazione dei Censimenti generali 2010-2011 2 - Analisi comparativa di esperienze censuarie estere e valutazione di applicabilità di metodi e tecniche ai censimenti italiani*
- 10/2007 – Marco Fortini, Gerardo Gallo, Evelina Paluzzi, Alessandra Reale e Angela Silvestrini – *La progettazione dei censimenti generali 2010 – 2011 3 – Criticità di processo e di prodotto nel 14° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni: aspetti rilevanti per la progettazione del 15° Censimento*
- 11/2007 – Domenico Adamo, Damiana Cardoni, Valeria Greco, Silvia Montecolle, Sante Orsini, Alessandro Ortensi e Miria Savioli – *Strategie di correzione del questionario sulla qualità della vita dell'infanzia e dell'adolescenza. Indagine multiscopo sulle famiglie. Aspetti della vita quotidiana 2005*
- 12/2007 – Carlo Nappi – *Manuale per la preparazione di originali "ready to print"*
- 1/2008 – Franco Lorenzini – *Indagine sulle unità locali delle imprese: la flessibilità organizzativa e il ruolo degli uffici regionali come strategia per la riduzione del disturbo statistico e il raggiungimento di elevati tassi di risposta*
- 2/2008 – Elisa Berntsen, Simone De Angelis, Simona Mastroluca – *La progettazione dei Censimenti generali 2010-2011 4-L'uso dei dati censuari del 2000-2001: alcune evidenze empiriche*
- 3/2008 – Marina Peci – *Progetto SCQ -Scuola Conoscenza Qualità-Statistica e Studenti*
- 4/2008 – Giampiero Siesto, Franco Branchi, Cristina Casciano, Tiziana Di Francescantonio, Piero Demetrio Falorsi, Salvatore Filiberti, Gianfranco Marsigliesi, Umberto Sansone, Ennio Santi, Roberto Sanzo e Alessandro Zeli – *Messa a regime dell'uso dei dati fiscali (Modelli UNICO) per l'integrazione delle mancate risposte e la riduzione del numero delle unità campione della rilevazione PMI*
- 5/2008 – Giovanni Seri e Maurizio Lucarelli – *A.D.ELE. Il laboratorio per l'Analisi dei Dati ELEmentari. Monitoraggio dell'attività Anni 2004-2007*

- 6/2008 – Francesco Altarocca – *Strumenti informatici innovativi nella conduzione di indagini statistiche*
- 1/2009 – Silvia Dardanelli, Simona Mastroluca, Alessandro Sasso e Mariangela Verrascina – *La progettazione dei censimenti generali 2010 – 2011*  
5 - *Novità di regolamentazione internazionale per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni*
- 2/2009 – Rossana Balestrino e Alberto Gaucci – *Tecniche di cattura dati nei processi di produzione statistica*
- 3/2009 – Barbara Fiocco – *Le “misure” dell’Italia nell’Annuario Statistico Italiano*
- 4/2009 – Daniela Pagliuca, Raffaella Cianchetta, Marco Broccoli, Teresa Buglielli, Roberto Di Giuseppe e Diego Zardetto – *L’Osservatorio Tecnologico per i Software generalizzati (OTS) nel 2008*
- 5/2009 – Silvia Losco – *Il riuso informatico nelle Pubbliche Amministrazioni: normativa e prime esperienze in Istat*
- 6/2009 – Fabio Crescenzi Marco Fortini, Gerardo Gallo e Andrea Mancini – *La progettazione dei censimenti generali 2010 – 2011*  
6 - *Linee generali di impostazione metodologica, tecnica e organizzativa del 15° Censimento generale della popolazione*
- 7/2009 – Silvia Losco – *Gli standard informatici dell’Istat*
- 8/2009 – Alfredo Roncaccia e Roberto Iannaccone – *L’indagine sulle Opere Pubbliche dalla costituzione dell’Istituto Centrale di Statistica ai giorni nostri*
- 9/2009 – Ugo Guarnera, Orietta Luzi e Massimo Greco – *La procedura automatica di controllo e correzione dell’indagine SPA 2007: aggiornamenti e integrazioni*
- 10/2009 – Francesca Brait, Claudia De Vitiis, Roberto Petrillo, Monica Russo, Massimo Strozza e Paola Ungaro – *L’indagine sui dottori di ricerca: un’esperienza pilota*
- 11/2009 – Marco Grazi, Roberto Sanzo, Angelo Secchi e Alessandro Zeli – *ISTAT - MICRO.3 A new integrated system of business micro-data 1989-04*
- 12/2009 – Daniela Ichim – *Italian Farm Structure Survey: SDC Methodology for an MFR Dissemination*
- 1/2010 – Patrizia Grossi, Silvio Stoppoloni – *La progettazione dei censimenti generali 2010 – 2011 Informazione e formazione ai comuni sulle innovazioni di metodi e tecniche per il 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni*
- 2/2010 – Donatella Tuzi – *L’individuazione di dati anomali nella Rilevazione Oros: un approccio in serie storiche basato su “Tramo for Errors”*
- 3/2010 – Lidia Brondi – *L’evoluzione del Sistema Statistico Nazionale nel periodo 1992-2008 attraverso l’analisi statistica delle schede identificative dei progetti Psn*
- 4/2010 – Andrea Brancatello, Luisa Ciardelli, Susi Osti, Raffaella Succi, Marina Attili e Claudia Iaccarino – *Il processo produttivo delle statistiche demografiche: le procedure e i controlli di qualità*
- 5/2010 – Maria Carla Congia e Fabio Massimo Rapiti – *Quality assessment and reporting in a short-term business survey based on administrative data*
- 6/2010 – Gerardo Gallo, Evelina Paluzzi, Angela Silvestrini e Paola Francesca Cortese – *Il confronto tra anagrafe e censimento 2001 nel Comune di Roma*
- 7/2010 – Roberto Nardecchia, Roberto Sanzo e Alessandro Zeli – *La costruzione di un panel retrospettivo di micro-dati per le imprese italiane con 20 addetti ed oltre dal 1998 al 2004*
- 8/2010 – Roberto Bartoli – *Strumenti a supporto del processo di informatizzazione degli archivi amministrativi comunali dell’anagrafe e dello stato civile ai fini delle statistiche demografiche*